



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Delibera del Collegio dei Docenti n. 14 del 28/06/2024

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 25 del 08/07/2024

Il Patto Educativo serve per costruire una positiva relazione tra genitori, alunni e insegnanti. Ognuno per il proprio ruolo contribuisce a creare un'alleanza che ha come obiettivo finale la crescita armoniosa dei nostri ragazzi.

È importante che tutti noi lo leggiamo con attenzione, in quanto sarà un'occasione di riflessione da condividere insieme: genitori, insegnanti, alunni.

Offerta formativa

Io docente mi impegno a:

- rispondere ai bisogni formativi degli alunni tenendo conto delle attitudini personali, delle differenti culture e stili di apprendimento.
- supportare gli alunni sostenendo quelli in difficoltà e valorizzando le eccellenze.
- ad agire coerentemente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), anche attraverso un aggiornamento continuo che renda più efficace la mia professionalità.

Io genitore mi impegno a:

- Riconoscere i bisogni formativi ed educativi dei miei figli.
- Riconoscere alla scuola il ruolo formativo, istruttivo ed educativo che le è proprio.
- Conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e partecipare costruttivamente alla sua piena realizzazione.

1

Io alunno mi impegno a:

- Condividere i tempi e le modalità proposte dalla scuola per il raggiungimento dei miei obiettivi formativi.

Convivenza, relazione e partecipazione

Io docente mi impegno a:

- Creare un clima scolastico positivo che favorisca:
 - la relazione efficace tra il personale della scuola, tra gli studenti, tra studenti ed operatori della scuola, tra famiglia e operatori della scuola.
 - l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti e le studentesse, specie se con diverse culture o abilità.
 - i comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza, alla sana e rispettosa competizione.
- Motivare ciascun alunno e il gruppo classe allo studio individuale e collettivo.
- Promuovere l'impegno personale e collettivo.
- Assumermi la responsabilità di quanto deliberato negli organi collegiali.
- Mantenere e far crescere la buona immagine della mia Scuola.



Io genitore mi impegno a:

- Collaborare costruttivamente per l'istruzione e l'educazione dei miei figli interessandomi al lavoro svolto a scuola.
- Sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza di mio figlio.
- Sollecitare l'assunzione di impegno e di responsabilità di mio figlio.
- Controllare sistematicamente la frequenza scolastica e giustificare con sollecitudine le assenze.
- Controllare il libretto personale, i compiti assegnati e le comunicazioni della scuola.
- Far rispettare l'orario di ingresso e limitare al minimo indispensabile le uscite e le entrate fuori orario.
- Favorire la partecipazione di mio figlio a manifestazioni formative culturali e di solidarietà proposte dalla scuola.
- Mantenere e far crescere la buona immagine della mia Scuola.

Io alunno mi impegno a:

- Rispettare me stesso, i compagni, gli insegnanti e gli altri operatori della scuola.
- Rispettare i locali e le attrezzature scolastiche.
- Rispettare l'igiene personale e indossare abiti adatti all'ambiente scolastico.
- Usare un linguaggio adeguato e comunque mai volgare e offensivo.
- Arrivare puntuale a scuola.
- Mantenere e far crescere la buona immagine della mia Scuola.

2

Interventi educativi e didattici

Io docente mi impegno a:

- Far sperimentare agli alunni il piacere di imparare, partendo dalle loro competenze, attraverso modalità didattiche diversificate che incontrino le capacità di ognuno.
- Equilibrare il carico di lavoro scolastico e domestico.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento scolastico dei loro figli, anche per rimuovere eventuali cause di disagio, demotivazione e scarso impegno.
- Far rispettare le norme di comportamento e i regolamenti.

Io genitore mi impegno a:

- Far proprio il percorso didattico proposto dagli insegnanti.
- Sostenere mio figlio nelle attività non sostituendosi a lui nello svolgimento delle attività didattiche e così facendo favorire il suo percorso di crescita ed autonomia.
- Collaborare con gli insegnanti per favorire la continuità dell'azione educativa.
- Educare alla responsabilità e favorire la riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni.
- Sostenere mio figlio nel rispetto delle norme di comportamento e dei regolamenti.

Io alunno mi impegno a:



- Essere disponibile a seguire le indicazioni educative e didattiche proposte dagli insegnanti:
 - partecipando alle attività con impegno
 - essendo puntuale ed assiduo nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa
 - portando il materiale di lavoro previsto in base all'orario delle lezioni e tenendolo con cura.
- Riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti e far firmare regolarmente gli avvisi.

Nuove tecnologie

Io docente mi impegno a:

- Dare il buon esempio agli alunni.
- Tenermi aggiornato e a non sottovalutare i rischi legati agli usi inappropriati delle nuove tecnologie.
- Educare i miei alunni all'uso appropriato, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.
- Segnalare tempestivamente ai genitori situazioni a rischio rilevate nell'ambito scolastico.

Io genitore mi impegno a:

- Dare il buon esempio a mio figlio.
- Tenermi aggiornato e a non sottovalutare i rischi legati agli usi inappropriati delle nuove tecnologie.
- Monitorare ed educare mio figlio ad un uso appropriato e responsabile delle nuove tecnologie.
- Collaborare con gli insegnanti per prevenire e intervenire in situazioni a rischio.

Io alunno mi impegno a:

- Utilizzare i dispositivi informatici solo per le attività previste dagli insegnanti.
- Mantenere un linguaggio rispettoso e corretto nei confronti degli altri anche nelle comunicazioni via e-mail, chat, nei social ecc.
- Segnalare ai genitori e agli insegnanti episodi di cyberbullismo di cui sono vittima o testimone.

Situazioni in cui si renda necessario applicare sanzioni disciplinari

Io docente mi impegno a:

- Effettuare interventi educativi mirati all'eliminazione dei comportamenti problematici e, solo in un secondo momento, considerare la possibilità di applicare le sanzioni disciplinari a meno di situazioni caratterizzate da particolare urgenza, gravità e pericolo.

Io genitore mi impegno a:

- Sostenere l'iniziativa educativa della scuola favorendo l'acquisizione di consapevolezza da parte di mio figlio anche quando preveda sanzioni disciplinari.



Io alunno mi impegno a:

- Accettare l'applicazione della sanzione nei miei confronti e riflettere sui comportamenti che l'hanno reso necessaria.

Situazioni particolari

Io docente mi impegno a:

- Verbalizzare formalmente comportamenti rischiosi per la mia o altrui incolumità, esplicitando le strategie educative messe in atto.
- Segnalare al Dirigente situazioni particolari che richiedano l'intervento dei servizi sociali e/o del servizio per la tutela dei minori nei casi in cui le risorse educative a disposizione della scuola e della famiglia risultassero insufficienti.

Io genitore mi impegno a:

- Collaborare con la scuola per individuare le soluzioni più adeguate, assumendo la prospettiva dell'intera comunità scolastica.
- Assumere la consapevolezza degli obblighi di tutela del minore e della comunità scolastica cui la scuola è chiamata ad adempiere.

Quanto letto si basa anche sui seguenti riferimenti normativi:

- *diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).*
- *L'obiettivo del patto educativo: nota ministeriale del 31/7/2008.*
- *dovere fondamentale di educazione e di vigilanza dei figli che non viene meno 'per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri: art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c., art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c.c., nota ministeriale del 31/7/2008*
- *È responsabilità' dei genitori, in sede di giudizio civile, nei confronti dei danni causati dai comportamenti dei figli 'ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti', (nota ministeriale del 31/7/2008).*
- *Il Patto Educativo, espressione della scuola dell'autonomia e di una specifica normativa (D.P.R. 26/06/1998 nr.249 e D.P.R. 21/11/2003 art.3), è stato elaborato sugli obiettivi del PTOF come un'assunzione di impegni che coinvolge alunni, famiglie e docenti.*

Con la firma si accetta tutto quanto sopra.